



*Alla Presidente del Consiglio Regionale della Puglia
Loredana CAPONE*

*Al Presidente della Giunta Regionale della Puglia
Michele EMILIANO*

*All'Assessore alla Sanità
Pier Luigi LOPALCO*

INTERROGAZIONE URGENTE

TERME SANTA CESAREA, IMMEDIATA EROGAZIONE STIPENDI E GARANZIA LIVELLI OCCUPAZIONALI

Premesso che:

- le Terme di Santa Cesarea dispongono di acque clorurate, solfuree e iodiche che sgorgano da quattro grotte naturali e che, opportunamente trattate, vengono impiegate per trattamenti terapeutici e di medicina estetica;
- lo stabilimento termale, convenzionato con il Sistema Sanitario regionale, è gestito dalla società Terme di Santa Cesarea attualmente in fase di riassetto: il pacchetto di maggioranza (51%) detenuto dalla Regione Puglia è in imminente dismissione, ed è allo studio un piano di privatizzazione della gestione a lungo termine tramite avviso pubblico, con obbligo per il vincitore di versare al Comune di Santa Cesarea un anticipo sostanzioso, sufficiente ad acquisire le quote della Regione, del valore stimato di circa 13,7 milioni di euro.

Tenuto conto che:

- al 31 dicembre 2020 la società ha registrato perdite per circa 1,5 milioni di euro. A pagare il prezzo di questa crisi di liquidità sono i lavoratori, preoccupati per il proprio futuro occupazionale dopo mesi di cassa integrazione e in comprensibile stato di agitazione per la mancata erogazione degli stipendi;



Gruppo Consiliare La Puglia Domani
Il Presidente

- il fallito rinnovo del Consiglio di Amministrazione della SpA Terme di Santa Cesarea e i numerosi rinvii delle assemblee a causa della mancata partecipazione del socio di maggioranza, pongono gravi problemi di gestione che vanno risolti improrogabilmente con il coinvolgimento dei livelli istituzionali interessati, al fine di esaminare lo stato della situazione e le possibili soluzioni, a breve e lungo termine;
- al di là della immediata esigenza di corrispondere ai lavoratori le mensilità arretrate e di garantire i livelli occupazionali, urge un piano di rilancio e valorizzazione del sito termale per poter assicurare stabilità ai dipendenti.

Considerato che:

- per far fronte alla crisi di liquidità, la società ha chiesto all'ASL Lecce di anticipare l'erogazione delle somme dovute per le cure erogate in convenzione nel 2020, pari ad 1 milione 196mila euro. La richiesta risulta in fase d'istruttoria da parte del Dipartimento Promozione della Salute;
- qualora venisse accordata tale anticipazione, vi sarebbe disponibilità di cassa sufficiente a corrispondere ai dipendenti le mensilità arretrate, e ad intraprendere i lavori di manutenzione ordinaria necessari in vista della prossima stagione termale

s'interrogano il Presidente della Regione Puglia e l'Assessore alla Sanità

per sapere:

1. entro quali tempi la Regione intenda garantire – in qualità di socio di maggioranza della società Terme di Santa Cesarea – l'erogazione delle mensilità arretrate dovute ai dipendenti;
2. se intenda sollecitare l'ASL Lecce ad anticipare le quote maturate nel 2020 per le cure termali erogate in convenzione con il Sistema Sanitario regionale, in modo da assicurare la liquidità necessaria a far fronte al pagamento degli



Consiglio Regionale della Puglia



Gruppo Consiliare La Puglia Domani
Il Presidente

stipendi e all'avvio dei lavori di manutenzione propedeutici alla riapertura dello stabilimento in vista della prossima stagione termale.

li, 1 marzo 2021

Il Consigliere Regionale
Paolo PAGLIARO